

## **Curriculum vitae e attività scientifica del Prof. Fiorenzo Facchini**

Fiorenzo Facchini, nato il 9.11.29 a Porretta Terme (Bologna), laureato in Scienze Naturali presso l'Università di Bologna, ha ricoperto successivamente gli incarichi di assistente volontario, straordinario e ordinario presso l'Istituto di Antropologia della stessa Università. Conseguita la libera docenza in Antropologia nel 1968, è stato professore di Biometria e Antropometria dal 1969 al 1971 e di Antropologia dal 1971 al 1975 nella Università di Bologna. Vincitore di concorso a cattedra nel 1975 ha ricoperto la cattedra di Antropologia nella Università di Modena e nel 1978 è stato chiamato alla cattedra di Antropologia nella Università di Bologna. Dal 1971 al 1994 è stato Direttore dell'Istituto di Antropologia e, successivamente è stato referente dell'area di Antropologia nel Dipartimento di Biologia evuzionistica sperimentale.

Per vari anni docente di Antropologia culturale nel corso di diploma in servizio sociale e nel corso di laurea in servizio sociale, e Docente di Normativa etica e deontologia professionale nella Scuola Universitaria per Dirigenti infermieristici della Università di Bologna.

Dal 2003 al 2006 docente di Socioantropologia nella Facoltà di Scienze della formazione presso l'Università di Bolzano-Bressanone.

Docente di Paleontologia umana nella Scuola di specializzazione in Archeologia dal 1985 al 2006.

Dal 1971 al 2003 Responsabile del Museo di Antropologia di cui ha curato la ristrutturazione nel 1991. Promotore e Presidente dell'Istituto Petroniano Studi Sociali Emilia e Romagna (IPSSER) dal 1973.

Coordinatore dei corsi di dottorato in Scienze Antropologiche con sede amministrativa a Bologna (sedi consorziate: Bologna, Ferrara, Parma) dal IV ciclo fino al XVII ciclo (2004-2005).

Con il novembre 2005 ha cessato dal servizio.

Professore emerito di Antropologia nella Università di Bologna (2007).

E' sacerdote della diocesi di Bologna, dove ha ricoperto vari incarichi ed è stato per molti anni vicario episcopale per la cultura, la scuola e l'università. Protonotario apostolico (2005). Attualmente è coordinatore di settore nell'Istituto Veritatis Splendor e consulente ecclesiastico dell'Associazione Medici Cattolici e dell'AIDU (Associazione Italiana Docenti Universitari di Bologna).

E' socio di numerose Società Scientifiche nazionali e internazionali, tra cui la Société Scientifique de Bruxelles, l'Istituto Colombiano di Antropologia, l'Associazione Antropologica Italiana, la European Anthropological Association, l'American Association for the advancement of sciences, la New York Academy of Sciences, l'International Association of Human Biologists. E' stato Presidente dell'Associazione Antropologica Italiana e membro del consiglio direttivo dell'Istituto Italiano di Antropologia. Socio ad honorem della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia. Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Bologna dal 1986 ed effettivo dal 2001, membro onorario della Società croata di Antropologia (2000), dottore ad honorem dell'Institute of History and Ethnology of the Academy of Sciences of Kazakhstan (1996), membro effettivo dell'Academy of Natural Sciences of Kazakhstan, Medaglia d'oro Al-Farabi della stessa Accademia, professore onorario della Kainar University di Alma Ata (1999). Membro del Comitato internazionale del Museo di Antropologia preistorica del Principato di Monaco. Membro del Comitato scientifico della Fondazione Internazionale Nova Spes. Membro del Permanent Council per l'Italia dell'International Institut for the study of man.

Premio Lunigiana per l'Editoria scientifica (1999), Premio internazionale "Fabio Frassetto" per l'Antropologia fisica per il 2002 assegnato dall'Accademia dei Lincei. Premio SEFIR 2008 (Area di ricerca Scienza e Fede).

Ha partecipato su invito con relazioni a vari Congressi e Convegni organizzati sul piano nazionale e internazionale, fra cui il Collège de France, l'Accademia dei Lincei, Pontifical Academy of Sciences, Pontifical Academy of Life, la Fondazione Maragall di Barcellona, Università di Malta, l'Università Carlo V di Praga, la Università Kainar di Alma Ata, l'Università di Caen, il Pontificio Ateneo Regina Apostolorum, la Pontificia Università della S.Croce, la Pontificia Università Gregoriana, la Société d'Anthropologie de Paris, la International School of Anthropology di Zagabria, l'European Anthropological Association, l'Union Internationale des Sciences Préhistoriques et Protohistoriques, il Musée d'Anthropologie préhistorique de Monaco, l'Unesco, l'Università Cattolica di Braga (Portogallo), l'Università Abat Oliva di Barcellona. In particolare ha partecipato alla Round Table discussion on the brain and mind, held at the Pontifical Academy of Sciences (25 oct. 1988, Proceedings, 1992). Invitato alla Plenary Session of the Pontifical Academy of Sciences 22-25 oct. 1996; ha partecipato come speaker alla Plenary Session of the Pontifical Academy of Sciences on "Scientific Insights into the evolution of the Universe and of life" ( 31 Oct.-4 Nov. 2008).

Socio fondatore del GRANDI (Groupement d'Anthropologie didactique) (2000), rivolto ai Paesi di lingua spagnola, francese, italiana, e membro del Comitato scientifico della Rivista on line "Antropo", promossa dal GRANDI in tre lingue (francese, spagnolo, italiano).

Membro del Comitato editoriale di varie riviste tra cui Human evolution, Journal of Anthropological Sciences, Caryologia, Bulletin du Musée d'Anthropologie Préhistorique de Monaco.

Ha organizzato numerosi Congressi scientifici. Fra quelli recenti: nel settembre 2000 il Congresso Internazionale su "Scienza e conoscenza: verso quale razionalità?", nell'ambito del Giubileo dei docenti," nel 2003 il Convegno promosso dalla Università e dalla Chiesa di Bologna su "Un ambiente per l'uomo", nel novembre 2006 un Simposio internazionale sull'Uomo di Neandertal, curandone la pubblicazione degli Atti, un seminario internazionale su Complessità e evoluzione a Bologna (5-6 febbraio 2010) per l'Istituto Veritatis Splendor.

E' stato Responsabile di Unità Operative di vari progetti CNR, fra cui il progetto finalizzato "Archivio biologico", del Ministero della P.I. e del MURST. E' stato coordinatore di programmi nazionali ex-40% (1998, 2000, 2002) con la partecipazione di otto unità operative sulla evoluzione del popolamento umano in Italia. Coordinatore di una ricerca internazionale sulla modernizzazione nel Kazakhstan (MIUR, FIRB, 2003), in collaborazione con Institute of Nutrition of Kazakhstan, Laboratory of Anthropology of the Institute of History and Ethnology of the Academy of Sciences of Kazakhstan e con il Central State Museum del Kazakhstan.

Nelle sue ricerche Fiorenzo Facchini si è occupato di Antropologia del vivente, di Paleoantropologia e Paleobiologia. Negli studi sul vivente ha affrontato tematiche relative all'accrescimento umano, ai polimorfismi genetici, all'adattamento umano. La crescita è stata studiata attraverso numerose ricerche, anche con il metodo longitudinale, specialmente nel periodo prepuberale e puberale, di cui ha messo in evidenza particolari comportamenti sul piano somatometrico e fisiometrico, con specifico riferimento al fenomeno del trend secolare. Numerosi polimorfismi gruppoematici, sierici e enzimatici sono stati studiati relativamente a varie popolazioni. Tali studi sono stati di recente estesi anche a polimorfismi del DNA nello studio di

popolazioni europee e asiatiche. Particolare attenzione è stata dedicata all'adattamento umano alle alte quote che è stato studiato in popolazioni dell'Asia centrale, e precisamente in diversi gruppi umani (Kazakhi, Huiguri, Kirghizi ) di quattro regioni del Kazakhstan e del Kirghizistan. A tale scopo il Prof. Facchini ha coordinato due spedizioni: nel Kazakhstan nel 1993 e nel Kirghizistan nel 1994. I risultati ottenuti, comunicati su riviste internazionali, suggeriscono che l'adattamento umano in quelle popolazioni sia avvenuto non per selezione genetica, ma durante lo sviluppo.

Le ricerche sulla biologia delle popolazioni dell'Asia centrale hanno messo in evidenza a livello di DNA una variabilità che le fa ritenere intermedie tra il ceppo europeo e quello mongolico.

La ricerca sulla modernizzazione nel Kazakhstan, conclusa per la parte di raccolta dei dati (2002-2005), è stata svolta su un campione di popolazione costituito da 5000 soggetti tra i 7 e 18 anni del Kazakhstan e ha riguardato aspetti antropologici, nutrizionali, fisiologici ed epidemiologici, tenendo conto dell'ambiente urbano e rurale e delle principali etnie (kazaka e russa). Una parte dei risultati è già stata pubblicata su riviste internazionali.

Per quanto si riferisce alla Paleoantropologia ha studiato numerosi reperti di antiche popolazioni del territorio emiliano romagnolo, dal Neolitico all'epoca medioevale, e anche di altri Paesi (Messico, Colombia, Chad, Marocco, Croazia, Kazakhstan). Una particolare attenzione ha dedicato al comportamento dell'uomo preistorico, caratterizzato dalla progettualità e dalla simbolizzazione, in cui riconosce gli elementi essenziali della cultura. In particolare egli distingue espressioni simboliche riconducibili al simbolismo funzionale e sociale, oltre a quelle dell'arte e della religiosità riconducibili al simbolismo spirituale. Le espressioni del simbolismo sociale e funzionale sono riconoscibili fin dalle prime fasi dell'umanità e hanno avuto notevole importanza anche come strategie adattative. Inoltre ha approfondito in vari studi il senso religioso nella preistoria. In relazione alla particolare importanza della cultura nella preistoria ha anche proposto i possibili ambiti di una Paleoantropologia culturale

Insieme con il significato della cultura in ordine al successo evolutivo dell'uomo, Fiorenzo Facchini ha sottolineato il peculiare rapporto con l'ambiente che l'uomo realizza attraverso la cultura nella preistoria, come nell'umanità attuale. Ciò gli ha suggerito di definire emblematicamente la cultura come "nicchia ecologica dell'uomo".

In campo paleobiologico ha dedicato una particolare attenzione agli indicatori scheletrici di età, sesso e attività sia dal punto di vista metodologico che nello studio di antiche popolazioni, mettendo in evidenza nella morfologia dello scheletro caratteristiche collegabili all'attività fisica, a patologie o a pratiche di interesse etnologico (cribra, lesioni, trapanazione cranica). Recentemente ha studiato alcune manifestazioni simboliche dei Neandertaliani di Krapina.

Fiorenzo Facchini ha anche affrontato problematiche di ordine più generale relative al rapporto tra evoluzione e creazione per il quale ha sottolineato la necessità di approcci distinti per evitare confusioni ed equivoci. Un suo recente intervento su L'Osservatore Romano (16 gennaio 2006), in cui ha cercato di chiarire la posizione della scienza nei confronti della teoria dell'Intelligent Design, è stato ripreso dal New York Times e da molti studiosi a livello internazionale. Su questo tema è stato relatore in numerosi congressi nazionali e internazionali.

I risultati delle ricerche eseguite sono documentati da oltre 400 pubblicazioni a stampa su riviste nazionali e internazionali, fra le quali American Journal of Physical Anthropology, American Journal of Human Biology, Human Biology, Annals of Human Biology, American Journal of Human Genetics, Homo, International Journal of Osteoarchaeology, Anthropologischer Anzeiger, Journal of Physiological Anthropology, Human heredity, Collegium Antropologicum, Bulletin et

Mémoires de la Société d'Anthropologie de Paris, L'Anthropologie, Comptes rendus de l'Académie des Sciences, International Journal of Food Sciences and Nutrition.

Ha pubblicato o curato vari volumi, anche a carattere di alta divulgazione scientifica, di cui vengono ricordati i seguenti:

- Il cammino dell'evoluzione umana (I ed. 1985; II ed. 1994), volume tradotto in lingua croata.
- Antropologia (Evoluzione, Uomo, Ambiente). Utet, Torino, pp.600 ( I ed. 1988; II ed. 1995).
- L'Uomo. Introduzione alla Paleoantropologia (con prefazione di Yves Coppens), Jaca Book, Milano, 1991. E' stato tradotto in francese, spagnolo, tedesco, giapponese.
- La religiosità nella preistoria (in coll. con B. Vandermeersch, J. Kozlowsky, M. Gimbutas), Jaca Book, Milano, 1991 (tradotto in lingua croata).
- Premesse per una Paleoantropologia culturale. Jaca Book, Milano, 1992.
- Paleoantropologia e Preistoria. Dizionario enciclopedico (in coll. con A. Beltran e A. Broglio) (con oltre 800 voci e contributi originali di studiosi italiani e stranieri). Jaca Book, Milano, 1993.
- The first humans and their cultural manifestations (Ed. by), Colloquia VII and VIII XIII Intern. Congress UISPP, Forlì 8-14 sept. 1996. Ed. Abaco, Forlì.
- Evoluzione umana e cultura. Ed. La Scuola, Brescia, 1999.
- Miti e riti della preistoria. (in coll. con P. Magnani), Jaca Book, Milano, 2000.
- Scienza e conoscenza verso un nuovo umanesimo (a cura di), Atti del Convegno internazionale su "Scienza e conoscenza: verso quale razionalità?", Bologna, settembre 2000; Ed. Compositori, Bologna, 2000.
- Origini dell'uomo ed evoluzione culturale. Profili scientifici, filosofici, religiosi. Ed. Jaca Book, Milano, 2002.
- Un ambiente per l'uomo (a cura di ), Edizioni Dehoniane, Bologna, 2005.
- E l'uomo venne sulla terra. Ed. S.Paolo, Cinisello Balsamo, 2005. (tradotto in lingua spagnola)
- Le origini dell'uomo e l'evoluzione culturale. Jaca Book, Milano, 2006 (tradotto in lingua francese, tedesca, croata, spagnola).
- L'avventura dell'uomo. Ed. S.Paolo, Cinisello Balsamo, 2006 (tradotto in polacco).
- Popoli della Yurta. Dalla preistoria alla modernità. (a cura di), Jaca Book, Milano, 2008.
- Le sfide dell'evoluzione. In armonia tra scienza e fede. Jaca Book, Milano, 2008 (tradotto in francese con la prefazione di Mons. G. Ravasi).
- La lunga storia di Neandertal (a cura di F. Facchini e M.G. Belcastro), Jaca Book, Milano, 2009
- Complessità, Evoluzione, Uomo ( cura di F.Facchini), Jaca Book, Milano, 2011.

Per la divulgazione scientifica per ragazzi ha curato quattro volumi: Una giornata con Homo habilis; Una giornata con Homo erectus; Una giornata con i Neandertaliani; Una giornata con Homo sapiens (Jaca Book, Milano, 2002-2003) tradotti in lingua francese e inglese.